

Herboplanet®

EPASOL

Prodotto incluso nel Registro degli integratori del Ministero della Salute Francese, *codice 2016-7-838*.

Prodotto incluso nel Registro degli integratori del Ministero della Salute Belga, *codice NUT/PL 1653/11*.

NOTE SU ALCUNE PIANTE: I frutti del **CARDO MARIANO** (*Silybum marianum Gaertn.*) un tempo godeva di molta stima nella medicina popolare, stima che è andata via via sfumando ingiustificatamente. I frutti del Cardo mariano, impropriamente chiamati semi, contengono un principio attivo denominato Silimarina. La Silimarina corrisponde all'insieme di tre sostanze dette stereoisomeri (*Silibina, Silidianina e Silicristina*). Fra i tre stereoisomeri la Silibina è la più attiva. È comune il termine Silimarina a classificare i flavolignani, gruppo primario di isomeri chimici attivi del Cardo mariano. Queste molecole non erano mai state riscontrate prima in natura (sembrano derivare dall'unione di una molecola di taxifollina con una di alcool coniferilico). I frutti contribuiscono **alla funzione digestiva e a quella epatica**, hanno una **funzione antiossidante** e contribuiscono alla *funzione depurativa dell'organismo*. Il **CARCIOFO** (*Cynara scolymus*) è una pianta della famiglia Asteraceae coltivata in Italia e in altri Paesi per uso alimentare e, secondariamente, medicinale. Nella maggioranza delle lingue indoeuropee per indicare questa pianta si usa la stessa radice che deriva dalla parola araba "kharshuf", per altri autori l'etimologia è di origine greca: "kinára". La pianta era già conosciuta dai greci e dai romani, ma sicuramente si trattava di selvatico e nel secolo XV era già consumato in Italia. I maggiori coltivatori di carciofi sono l'Italia, l'Egitto e Spagna. Il Carciofo **contribuisce alla funzione digestiva ed epatica, alla eliminazione dei gas intestinali, alle funzioni depurative dell'organismo e al metabolismo dei lipidi. Antiossidante**. Il **TARASSACO** (*Taraxacum officinale*) è una pianta a fiore (angiosperma) appartenente alla famiglia delle Asteracee. Il termine "officinale" sta a indicarne le virtù medicamentose note fin dall'antichità. Il Tarassaco è conosciuto anche con i nomi volgari di dente di leone, soffione (per l'infruttescenza), cicoria selvatica, ecc. Cresce spontaneamente nelle zone di pianura fino a un'altitudine di 2000 metri. I principali principi attivi presenti nel tarassaco sono: alcoli triterpenici (*taraxasteroli*); steroli; vitamine (A, B, C, D); inulina, principi amari (*tarassacina*), sali minerali. Il Tarassaco **contribuisce al drenaggio dei liquidi corporei, alle funzioni depurative dell'organismo, nonché alla funzione digestiva, funzione epatica e regolarità del transito intestinale**. Il **RABARBARO** (*Rheum officinale*) è una pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle Polygonaceae che ne comprende 60 specie, diffuse spontanee in tutta Europa e Asia. La pianta contiene nel rizoma, che viene raccolto al secondo anno d'impianto, principi attivi come composti antrachinonici e antranolici liberi, ma soprattutto in forma di derivati glucosidici, fra i quali il più importante è la *reina*. Il rabarbaro è coltivato a livello industriale per la produzione dei rizomi e come pianta ortiva per l'utilizzazione a scopo alimentare. Il rizoma del Rabarbaro **contribuisce alla funzione digestiva e alla regolarità del transito intestinale**. La **CICORIA** (*Cichorium intybus*) è una pianta erbacea, perenne con vivaci fiori di colore celeste. Diverse sono le ipotesi della sua etimologia, si potrebbe trattare di un antico nome arabo che potrebbe suonare come "hikouryeh". Secondo altri testi sembra che derivi da un nome egizio "Kichorion", o, più probabile dall'insieme di due nomi termini "Kio" che significa io e "chorion" che significa campo. La pianta è conosciuta fin dai primissimi tempi della storia umana, viene citata anche nel Papiro di Ebers risalente al 1550 a.C. circa. La pianta contiene, nelle foglie e nella radice, fino al 58% di *inulase*, un terpene amaro (*lattucina*), glucosidi derivati della *diossicumarina*, flavonoidi, acido caffeico, *acido clorogenico*, dei lattoni sesquiterpenici e dei sali minerali. La radice

della cicoria *contribuisce al drenaggio dei liquidi corporei, alle funzionalità delle vie urinarie, alla **funzione digestiva e a quella epatobiliare**. Da non dimenticare il suo contributo alla regolarità del transito intestinale e al normale volume e consistenza delle feci. È un **prebiotico**, contribuisce all'**equilibrio della flora intestinale**.* Il **MARRUBIO** (*Marrubium vulgare*) è una piccola pianta erbacea perenne dai fiori labiati appartenente alla famiglia delle Lamiaceae. Il termine "*Marrubium*" deriva dall'ebraico "*marrob*", che significa amaro, ma potrebbe derivare anche da un antico nome volgare usato dal popolo di Roma antica. In tutti i casi tale nome s'incontra per la prima volta negli scritti di Gaio Plinio Secondo (Como, 23 - Stabiae, 25 agosto 79) scrittore, ammiraglio e naturalista romano. Il termine "*vulgare*" ha una etimologia latina e indica una specie comune. contiene un flavonoide (*scutellareina*) ed un alcaloide di nome *marrubina* (0,3-1%). *Il Marrubio contribuisce alla **funzione digestiva e alla eliminazione dei gas intestinali**, alla regolarità del processo di sudorazione.* La **MENTA** (*Mentha x piperita*) è una pianta erbacea perenne, fortemente aromatica, che appartiene alla famiglia delle Labiate (Lamiaceae), e al genere *Mentha*. La *Mentha piperita* è un ibrido naturale tra la *Mentha aquatica* e la *M. spicata* (chiamata anche *Mentha viridis*). La pianta è originaria dell'Europa e la coltivazione è diffusa in tutto il mondo. I fiori di menta possono essere bianchi o roseo-violacei e si trovano raggruppati in verticilli posti su brevi spighe. La *Mentha piperita* *contribuisce alla funzionalità delle prime vie respiratorie.* Da non dimenticare il suo contributo alla **funzione digestiva, funzione epatica e alla regolare motilità gastrointestinale ed eliminazione dei gas**. Lo **ZINCO** contribuisce al normale metabolismo acido-base, al normale metabolismo dei carboidrati e al normale metabolismo degli acidi grassi.

BIBLIOGRAFIA:

- Fernando Piterà - "*Compendio di GEMMOTERAPIA CLINICA*" - De Ferrari Editor
- Ernesto Riva - "*L'universo delle PIANTE MEDICINALI trattato storico, botanico e farmacologico di 400 piante di tutto il mondo*" - Ghedina & Tassotti editori s.r.l. - Bassano del Grappa (VI), Maggio 1995.
- Tina Cecchini - *Enciclopedia delle erbe medicinali,* - DE VECCHI EDITORE
- Padre Gianfranco Lazzari - *L'Erbario del Frate* - EDIZIONI S. MARCO LITOTIPO
- Alberto Fidi - *Erbe e Piante medicinali* - FRATELLI MELITA EDITORI
- AA.VV. - *Enciclopedia chimica* - USES ed., Firenze
- Benigni R., Capra C., Cattorini P.E. - *Piante medicinali: chimica, farmacologia e terapia* - Inverni della beffa ed, Milano.
- Duraffourd C., D'Ervicourt L., Lapraz J.C. - *Cahiers de Phytothérapie clinique* - Masson ed., Paris 1983
- Maugini E. - *Botanica farmaceutica* - CLUSF ed., Firenze 1976
- Pomini L. - *Erboristeria italiana* - Vitalità ed
- Valnet J., Duraffourd C., Lapraz J.C. - *Phytothérapie et aromatherapie* - Presse de la Renaissance, Paris 1978
- Massari E. - *Erbe in Cina* - Milano 1981
- Penso G. - *Piante medicinali nella terapia medica* - Org. Med. Farm. Ed., Milano
- Enrica Campanili - *Dizionario di fitoterapia e piante medicinali* - Tecniche Nuove - MI
- Max Tètau - "*Gemmoterapia nuovi studi clinici*" - NUOVA IPSA Editore srl - Palermo, 1989
- Larousse - "*Encyclopédie des PLANTES MÉDICINALES identification, préparations, soins*" - Larousse-Bordas - 1997
- Tom Wilsons - "*Guarire con le erbe, i consigli, le malattie, le ricette, le dosi nella più ricca raccolta di erboristeria*" - Fratelli

AVVERTENZE Tenere fuori dalla portata dei bambini al di sotto dei tre anni. Non superare la dose giornaliera consigliata. Il prodotto va utilizzato nell'ambito di una dieta variata ed equilibrata e uno stile di vita sano. Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico. L'uso del prodotto è sconsigliato in caso di allergia presunta o accertata verso uno dei suoi componenti. La data di scadenza si riferisce al prodotto in confezione integra e correttamente conservato.

Le informazioni contenute all'interno di questo file non possono e non intendono porsi in alternativa alla diagnosi e/o alla terapia che sono e rimangono di stretta competenza medica. Il fine della presente

applicazione è, infatti, quello di fornire una fonte di consultazione di alcuni integratori alimentari regolarmente notificati presso il Ministero della Salute, senza volontà alcuna di sostituirsi al medico che rimane il referente fondamentale a cui rivolgersi per affrontare i problemi riguardanti la salute personale.